

FOGLIO INFORMATIVO
CONTO CORRENTE CON SALDO A PEGNO

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - www.bancaprivataleasing.it - E-mail: info@bancaprivataleasing.it
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'É IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi /versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte il saldo disponibile. **Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia “Fondo Interbancario di tutela dei Depositi”, che assicura a ciascun correntista una copertura fino alla somma di 100.000,00 euro.**

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito (circuito BANCOMAT®), carta di credito dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto Corrente di Base, chiedi o si procuri il relativo Foglio Informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della Banca e sul nostro sito internet www.bancaprivataleasing.it.

CHE COS'É IL CONTO CORRENTE CON SALDO A PEGNO

Il presente conto corrente si differenzia da un conto corrente “normale” in quanto viene utilizzato specificatamente per la costituzione di una garanzia reale (il pegno) a favore della Banca. Pertanto è un conto corrente sul quale il cliente non può operare liberamente, in quanto il saldo rimane vincolato a favore della Banca.

Per informazioni sul pegno di somme depositate su conto corrente si rimanda allo specifico Foglio informativo “GARANZIE RICEVUTE”

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**PRODOTTO: CONTO CORRENTE CON SALDO A PEGNO**

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni e non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE: Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.)

Profilo	ISC
Conto a consumo – bassa operatività (112 operazioni nell'anno)	€ 118,00

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo applicata nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigente e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le eventuali spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ai profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido; in particolare si fa riferimento a un conto con sistema di tariffazione a consumo con un'operatività tipo particolarmente bassa.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

PRODOTTO: CONTO CORRENTE CON SALDO A PEGNO

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto, sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche" e consultare i Fogli Informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.**

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Tutte le voci di costo sono espresse al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione), se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

		VOCI DI COSTO ⁽¹⁾		
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 0,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone per ogni trimestre	0	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 20,00	
		Canone annuo carta di debito (circuiti Bancomat® e PagoBancomat®)	Servizio non attivo	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di credito	Servizio non attivo	
		Canone annuo carta multifunzione	Servizio non attivo	
		Costo una tantum rilascio carta prepagata ricaricabile	Servizio non attivo	
		Home Banking	Canone mensile per internet banking e phone banking	Servizio non attivo
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,85 allo sportello e € 0,00 online
			Invio estratto conto	invio cartaceo € 0,65; online ⁽⁶⁾ € 0,00
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non attivo	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Servizio non attivo	
		Bonifico SEPA verso Italia e UE con addebito in c/c	€ 1,85	
		Bonifico SEPA verso Italia e UE con addebito in c/c altra Banca	€ 3,85	
		Domiciliazione utenze	Servizio non attivo	
		Cointestazione C/C e rilascio seconda carta di debito (circuiti Bancomat® e PagoBancomat®)	Servizio non attivo	

PRODOTTO: CONTO CORRENTE CON SALDO A PEGNO

		VOCI DI COSTO ⁽¹⁾	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale ⁽²⁾ (Valore minimo applicabile)	0,0%
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate ^{(3) (5)}	Servizio non attivo
		Commissione onnicomprensiva ⁽⁵⁾	
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate ^{(4) (5)}	Servizio non attivo
		Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Servizio non attivo
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido e in assenza di fido (sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata) e misura degli interessi di mora (tasso di mora) in caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili - (TAN) ^{(4) (5)}	14,00%
		Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Importo unitario: € 20,00 Franchigia iniziale: € 100,00 Franchigia successiva: per incrementi inferiori o pari ad € 100,00 Addebito: in sede di liquidazione periodica Esenzione: la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni: - lo sconfinamento è inferiore o pari ad € 500,00 - lo sconfinamento ha durata non superiore a sette giorni di calendario consecutivi L'esenzione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare NON dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario

VOCI DI COSTO ⁽¹⁾		
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca	Stesso giorno
	Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno
	Assegni bancari altra filiale	4 gg. Lavorativi
	Assegni circolari altri istituti / Vaglia Banca d'Italia	4 gg. Lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	4 gg. Lavorativi
	Vaglia e assegni postali	4 gg. Lavorativi
	Assegni esteri	9 gg. Lavorativi
	Spese invio documento di sintesi	Invio cartaceo € 0,65 cadauno con addebito in sede di liquidazione periodica; online ⁽⁶⁾ € 0,00
	Periodicità di invio Documento di Sintesi	Annuale
	Spese per stampa movimenti/ saldo allo sportello	Gratuito

⁽¹⁾ La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

⁽²⁾ In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.

⁽³⁾ è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

⁽⁴⁾ è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

⁽⁵⁾ La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

⁽⁶⁾ La modalità di invio "Online" è disponibile solo per i titolari di contratto di Internet Banking che abbiano richiesto l'invio delle comunicazioni in formato elettronico.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet www.bancaprivataleasing.it (sezione Trasparenza).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Danno origine ad un onere economico le causali riportate nel documento "ELENCO CAUSALI CHE GENERANO SPESE DI REGISTRAZIONE" consultabile alla sezione TRASPARENZA del sito www.bancaprivataleasing.it

ALTRO

Conteggio interessi e liquidazione spese e commissioni

Interessi debitori: conteggio annuale al 31/12 – esigibilità dal 01/03 dell'anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)

Interessi creditor: conteggio e liquidazione annuale al 31/12

Spese e commissioni: liquidazione trimestrale
(al 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12)

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VALUTE SUI VERSAMENTI	
Versamento contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorno lavorativo
Versamento assegni altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Versamento vaglia postale	Data versamento + 4 giorni lavorativi
Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi

VALUTE SUI PRELEVAMENTI	
Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Servizio non attivo
Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Prelievo a mezzo ATM (Bancomat®)	Servizio non attivo
Prelievo a mezzo pagamento POS	Servizio non attivo
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno

Per ulteriori dettagli sulle carte di debito, sull'internet banking e sui bonifici fare riferimento allo specifico foglio informativo consultabile alla sezione TRASPARENZA del sito www.bancaprivataleasing.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- in caso di recesso della banca, con preavviso al cliente di due mesi se questi è consumatore, di 1 giorno se è non consumatore; il preavviso è sempre di 1 giorno nel caso di recesso dalla convenzione di assegno;
- in caso di recesso del cliente, con preavviso alla banca di 1 giorno.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. A tale data il cliente deve restituire alla banca i moduli per assegni non utilizzati, le carte di debito e le carte di credito, nonché ogni altra documentazione e/o titolo di legittimazione relativi ad eventuali ulteriori servizi accessori al conto corrente. La Banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul rapporto, effettuate con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la Banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a dieci giorni lavorativi.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 S. Maurizio - Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti *Sepa Direct Debit* non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "**INMEDIO S.R.L.**" con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). E' possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto. E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. Per acconsentire all'utilizzo da parte del Cliente (o comunque all'addebito al Cliente stesso) di somme in eccedenza rispetto al saldo del conto (c.d. sconfinamento in assenza di fido), la Banca svolge, secondo le proprie procedure interne, un'istruttoria per la quale applica una "Commissione di istruttoria veloce" (CIV), in misura non eccedente i costi da essa mediamente sostenuti. La CIV è espressa in valore fisso ed applicata a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento di importo superiore alla "Franchigia iniziale" o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente di un importo superiore alla "Franchigia successiva". La CIV viene applicata solo una volta in caso di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata. La CIV è applicata solo quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata, sia nel caso in cui l'utilizzo oltre il saldo disponibile costituisca uno sconfinamento contabile, sia nel caso in cui questo costituisca un utilizzo di assegni versati e non ancora disponibili. L'addebito avviene in sede di liquidazione periodica. Non dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione viene calcolata in maniera proporzionale rispetto all'intera somma messa a disposizione del Cliente ed alla durata dell'affidamento (massimo 0,5 per cento, per trimestre, dell'intera somma messa a disposizione del Cliente). L'addebito della commissione avviene in sede di liquidazione periodica.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna "365" de "Il Sole 24 Ore"). Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Pegno	Con questa garanzia – che può avere ad oggetto beni mobili o crediti – il garante (Cliente debitore o altro soggetto) assicura al creditore (banca) il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori. La garanzia, nel caso di beni mobili, si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento (c.d. spossessamento) che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa stessa. Quando oggetto del pegno sono crediti, la garanzia si costituisce con atto scritto e con la notifica al debitore del credito dato in pegno ovvero con l'accettazione del debitore stesso con scrittura avente data certa. Il pegno su strumenti finanziari – dematerializzati e non – in gestione accentrata nonché sul valore dell'insieme di strumenti finanziari dematerializzati si costituisce – oltre che con atto scritto – anche con la registrazione in appositi conti presso la banca secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento (D. Legislativo n. 213/1998 e Testo unico finanza).
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Utilizzo da parte del Cliente (o comunque addebito sul conto del Cliente stesso) di somme in eccedenza rispetto al saldo del conto (c.d. sconfinamento in assenza di fido). Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. Si applicano le spese per conto a credito ad ogni liquidazione periodica in presenza di soli interessi creditori. Si applicano le spese per conto a debito ad ogni liquidazione periodica in presenza di interessi debitori (anche se il conto corrente è stato liquidato a credito).
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido, oltre il saldo disponibile in assenza di fido ovvero oltre il limite del fido concesso. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia(*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tasso di Mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quando dovuto alla Banca
Valute sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.